

te detta Mondo nuouo; fanno non tre: ma quattro parti: & dicono che la prima è Maria Tambal, l'altra Paria, la terza Curtana, & l'ultima Canchite. La prima è posta da Levante, & molto popolata di gente humana: ma pouera: & è bagnata dal mare, che tutto è d'acqua dolce, rispetto a tanti grossi fiumi, che cadendo da monti altissimi v'entrano con impetuossissima furia, & fanno perdere al mar la sua falsedine. Ha vn seno, o golfo, che per sessanta miglia si stende a Mezodi: nel quale pescano quelle ostriche, che generano le perle: ma però non sono molto buone. In questa prouincia è vn animale di molto strana figura & forma, c'ha il corpo, la coda, e'l muso di volpe, i piei di dietro di scimia, quei dinanzi simili quasi a quei dell'huomo, & l'orecchie (dicono) di nottola. Sotto il corpo ha vna tasca, formata della sua pelle medesima, ch'esso apre, e serra a sua posta: e in essa porta rinchiusi i suoi figliuoli, senza mai lasciarli fuora, eccetto che quando vuole allattarli, ò che sono in stato da poter viuer per loro stessi. La secõda prouincia è Paria, & è posta verso Ponente, molto ricca d'oro, & di perle, & habitata da huomini ciuili, che molto riueriscono le persone di credito. Le lor case per lo più son fabricate intorno a vna piazza tonda, & molto bella: laqual da tutte le parti vien circondata, & le case son tonde. Gli huomini, cosi qui, come altroue nelle prouincie di tutta l'Isola; vanno ignudi, se non che con tele, ò veli di bombagio di più colori si cuoprono le parti della vergogna. Hanno vn Re, a cui rendono vbidientia, e in lor lingua è detto Cacique. Fanno d'alcuni frutti vino bianco & vermiglio molto delicato & foauo: & di tutta quest'Isola pare che qui le persone facciano ritratto di ciuiltà, più che altroue. La terza prouincia detta Curtana; è posta per Ponente alla Paria, & è non meno dell'altre: habitata & popolata: ma da gente non così humana. Questi habitatori, come gli altri van nudi, con alcune brache di pelle di lontra, o di tele di bombagio alle parti oscene: ma essendo gelosissimi delle lor donne: mai non le lasciano vscir di casa. Costumano assai di mantenersi bianchi i denti; & perciò portano in bocca vna radice d'herba, e spesso si risciaquano con acqua fresca. Sono ottimi arcieri, & trafficano assai co' mercanti, che di fuora vengono: ma ogni cosa in baratto: atteso che quiui non nasce oro, & quel che di fuora vi vien portato; è poco & di bassa lega. Hanno le case fabricate di legno: ma coperte con foglie di platano: & viuono di quelle ostriche, che fanno le perle, & di pane fatto di radici d'herbe & di panico. V'hanno però porci, conigli, lepri, colombi tortore, & pauoni in buona copia. La quarta & ultima è la prouincia Canchite, posta da Ponente, che per se stessa è molto abondeuole di bombagio. Dicono, che caminando per la costa di questa prouincia dieci giornate uerso Ponente, si trouano castelli, fiumi, & giardini tanto ameni, & diletteuoli, che sembrano Paradisi, ma gli habitatori son tanti diauoli, spiaceuoli, & nimici di forestieri. Sono però bellissimi di corpo: ma di color pallido, & delle lor donne, oltre ogni credenza, gelosi; onde le tengono perpetuamente ferrate in casa. Queste due diuisioni trouo io essere state fatte di questa prouincia da gli Scrittori ad arbitrio loro: di che non piglio punto di marauiglia, poiche i moderni s'hanno fatto lecito di compartirla a lor modo, non hauendo alcuno antico, che potessero imitare. Il peota Portoghese, di cui nell'Isola di San Lorenzo ho fatto mentione, aggiugne anchor esso una quarta parte a quest'Isola, che è dalla Florida fino alla terra di Bacalos: nella qual comprende la terra di Canada; la prouincia di Chicora, ch'è trentatre gradi di quà dalle linea; la terra del Laboradore, & Terra noua, da altri detta Incognita, che da Tramontana è circondata dal mar gelato, Ora tutta questa contrada dell'Indie Occidentali, ò del Mondo nuouo, ò

*Paria prouincia.*

*Curtana prouincia.*

*Canchite prouincia.*

di Ter-